

## AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	21892	0,47	0,18
FTSE IT ALL SH.	24101	0,45	-0,37
FTSE IT STAR IND	36967	0,18	0,93
FTSE IT MID CAP	41070	0,42	-3,30

**Apertura poco mossa a Piazza Affari che segna -0,09%**, in linea con altri listini europei. Tra i peggiori titoli in avvio FCA e CNH.

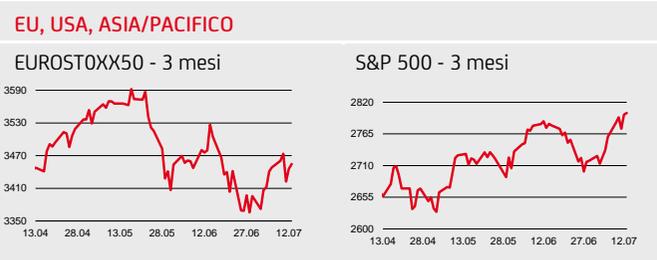
**Nessuna modifica per il rating sovrano italiano** da parte di DBRS, da cui venerdì sera è arrivata la conferma a 'BBB (high)' con outlook stabile. L'agenzia canadese ha sottolineato che il giudizio riflette il graduale miglioramento dei fondamentali economici e finanziari, tra cui il sistema bancario.

**FCA (EUR 16,64):** l'Economia del Corriere della Sera riprende le indiscrezioni secondo cui Elliott sarebbe l'ispiratore di un progetto di scalata da parte di Hyundai a FCA, che ha già smentito in passato, e individua nella nomina di Alfredo Altavilla, COO per l'area Emea, come nuovo consigliere di Tim, da parte del fondo, un fattore che potrebbe facilitare l'aggregazione.

**TIM (EUR 0,61):** l'Economia del Corriere della Sera accende i riflettori sul CdA del 24 luglio che "sarà un appuntamento decisivo" per l'AD Genish. Uno dei temi riguarda la rete: secondo l'inserito nelle scorse settimane avrebbe preso corpo l'ipotesi della cessione di alcuni segmenti di rete. Per ciò che riguarda l'integrazione con Open Fiber, tramite Flash Fiber, JV con Fastweb, l'Economia sottolinea la contrarietà dell'azionista forte Enel.

**Enel (EUR 4,87):** il fondo statunitense Blackrock è sceso al 4,889%, rispetto al 5,187% che deteneva al 3 luglio.

**Disclaimer** La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse se riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

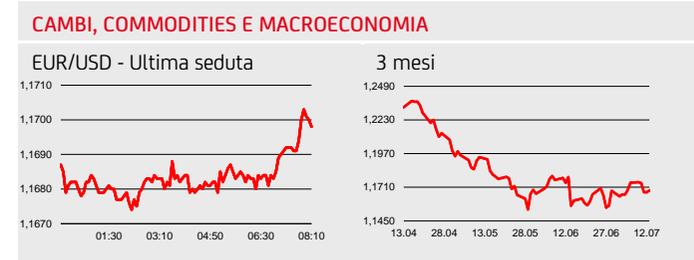


INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3455	0,26	-1,41
DAX	12541	0,38	-2,91
DOW JONES	25019	0,38	1,22
NIKKEI225	22597	1,85	-0,74

**Wall Street ha chiuso la settimana sopra la parità azionaria:** il Nasdaq 100 e l'S&P 500 hanno segnato rispettivamente +0,13% e +0,11%, mentre il Dow Jones ha terminato in lieve rialzo (+0,38%). Tra le blue chips **acquisti sui titoli industriali:** Boeing (+1,39%), 3M (+0,93%) e United Tech (+1,70%). Le banche americane hanno dato il via alla stagione delle trimestrali. **JPMorgan Chase** e **Citigroup** hanno riportato una trimestrale con profitti superiori alle attese, mentre **Wells Fargo** ha alzato il velo su utili al di sotto di quanto atteso dagli analisti. Ciò nonostante, JPMorgan ha perso lo 0,48%, così come i titoli azionari delle rivali Citigroup e Wells Fargo hanno ceduto rispettivamente il 2,26% e l'1,25%.

**L'azionario asiatico cede quasi mezzo punto percentuale a causa dei deboli dati sulla crescita cinese** e dei timori su una guerra commerciale generalizzata tra Cina e Stati Uniti. **Shanghai** perde lo 0,7% mentre **Hong Kong** cede lo 0,3%. **Tokyo** è chiusa per festività.

**Dati Cina:** l'economia è cresciuta a un ritmo più lento nel secondo trimestre e l'espansione della produzione industriale si è indebolita in un contesto su cui incombono i rischi di una guerra commerciale con gli Usa. Nel dettaglio, nel periodo aprile-giugno il Pil cinese ha mostrato una crescita del 6,7% su anno, in calo rispetto al 6,8% del primo trimestre ma in linea con le attese. A giugno la produzione industriale ha registrato un'espansione del 6% su anno, il tasso di crescita più basso da oltre due anni, al di sotto delle attese di 6,5%.



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1703	0,15	-2,4
EUR/JPY	131,54	0,21	-2,7
PETROLIO WTI	70,59	-0,59	16,8
ORO	1.245	0,29	-4,4

**Cambi Eur/Usd a 1,1703:** Le principali divise si mantengono nei range visti di recente grazie al momentaneo allentamento delle tensioni tra Usa e Cina.

**Commodities: petrolio Wti a USD 70,59 al barile.** Prezzi in calo mentre si allontanano i timori di problemi alle forniture con i porti della Libia che hanno ripreso le attività di esportazione, mentre gli operatori che monitorano un eventuale aumento della produzione da parte della Russia e di altri Paesi.

**Obbligazionario:** il Bund future di settembre ha aperto in calo di 1 tick a 162,97. Lo **spread Btp/Bund 10y** riparte da quota 223 pts, con il rendimento del nostro decennale al 2,57%.

**Macroeconomia:** In arrivo nel pomeriggio negli **Stati Uniti** l'indice delle **vendite al dettaglio** di giugno e le **scorte all'industria** di maggio.

### CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
14:30	US	Vendite al dettaglio	Giu-18	0,5%	0,8%
16:00	US	Scorte all'industria	Lug-18	0,4%	0,3%